

COMUNE DI ESPERIA

PROVINCIA DI FROSINONE

COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 13.04.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017/2018/2019 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2018/2019.

L'Anno DUEMILADICIASSETTE il giorno 13 del mese di APRILE alle ore 18.10 presso la SEDE MUNICIPALE in Esperia, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data, 30/03/2017 PROT. N. 2360 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Sig: RAG. GIUSEPPE VILLANI – Sindaco

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 13 e assenti, sebbene invitati, n. 0, come segue:

N.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.	N°	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	VILLANI GIUSEPPE	x		10	BEVILACQUA MICHELINA	x	
2	BARIS ENZO	x		11	PATRIARCA MARIANO	x	
3	DEL GIGANTE ANGELOLIVIO	x		12	GUGLIELMO MADDE'	x	
4	DI PRETE PIERO	x		13	PATRIARCA ANTONIO	x	
5	ACETO DIEGO	x					
6	GATTI ELISA	x					
7	MARIOREZZI PIERINA	x					
8	ROTONDO LEONILDE	x					
9	VARONE SABRINA	x				13	

Giustificano l'assenza i Sigg. _____ / _____ / _____

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Margherita Martino incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta, il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno in oggetto;

Udita la relazione del Sindaco sul punto, della quale dà lettura al Consiglio Comunale e che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio, Cons. Rotondo, la quale dà lettura ed illustra l'allegata relazione tecnica "Nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019", redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Udito l'intervento del Consigliere Patriarca Antonio, il quale chiede cosa sia compreso all'interno della voce "proventi diversi" e se vi sia un elenco relativo agli interventi di manutenzione;

Udita la risposta dell'Assessore al bilancio, Cons. Rotondo, la quale, in merito all'elenco manutenzioni, fa presente che gli interventi di manutenzione sono contemplati e programmati nell'elenco annuale redatto dall'ufficio tecnico per l'anno 2017;

Udita la risposta del Sindaco, il quale in ordine alla domanda sui proventi diversi, dà lettura delle voci di bilancio che vi rientrano, specificando che la voce più consistente è dovuta allo split payment – iva;

Udito l'intervento del Consigliere Bevilacqua, la quale fa notare che è indispensabile intervenire per la manutenzione del cimitero comunale ed invita l'Assessore Rotondo a dettagliare gli interventi programmati e finanziati dal bilancio 2017 e non a dare soltanto lettura al Consiglio del documento tecnico contenente numeri. Asserisce di aver notato che vi sono soltanto 40.000,00 € di compensi ma manca il dettaglio relativo agli interventi sul territorio e chiede che si provveda a "snocciolare" i numeri. Chiede inoltre a cosa sia dovuto l'aumento TARI, evidenziando che nel bilancio vi sono unicamente aggravii per il cittadino;

Udita la risposta del Vice Sindaco, Cons. Del Gigante, il quale fa presente che le tariffe sono state oggetto di discussione e di approvazione nella precedente seduta consiliare e che è cambiato il sistema di raccolta rifiuti. Per il resto conferma che le aliquote tributarie sono rimaste invariate;

Udito l'intervento del Consigliere Guglielmo, il quale evidenzia che questo anno lo Stato prende il 10% in meno sull'IMU come quota di compartecipazione comunale e contesta politicamente il bilancio, non ritenendolo assolutamente in linea con il programma di mandato. Fa presente che sarebbe stato opportuno spiegare ai consiglieri che determinate cifre stanziati in bilancio derivano da incarichi a consulente per recupero entrate enel, da incrementi tariffari, ecc.. Rileva inoltre che in diverse zone del territorio manca l'illuminazione pubblica, che necessita a suo giudizio, di un intervento urgente. Chiede all'Ass. Rotondo informazioni sui mutui, sottolineando che sono una infinità e chiede all'Amministrazione se abbia intenzione di stipularne altri;

Udita la risposta dell'Assessore al bilancio, Cons. Rotondo, la quale sul punto, spiega che il mutuo che era programmato per completare il multipiano, non è stato più acceso;

Udito altresì l'intervento del Consigliere Guglielmo, il quale domanda informazioni su un progetto di ampliamento dei 1100 punti luce presenti sul territorio comunale e fa presente che si sarebbe aspettato una programmazione di interventi per servire la illuminazione nella zone prive. Chiede informazioni sul finanziamento di € 260.000,00 richiesto nell'anno 2012; sulla discarica Monticelli, e su altre opere che sono state posticipate al 2018 nel Dup pluriennale. Suggerisce di valutare la possibilità di vendere gli immobili a Roma per finanziare la realizzazione di un poliambulatorio sul territorio comunale. Evidenzia che la raccolta differenziata dei rifiuti aumenta in quintali annui da 102 quintali al mese in questo anno fino al 116 quintali al mese nel 2019, e si augura che si tratti di una mera previsione errata. Risponde al Consigliere Patriarca Mariano sul finanziamento della villetta comunale, affermando che trattasi di un

intervento di abbattimento delle barriere architettoniche e amplia il discorso a tutto il territorio comunale. Chiede delucidazioni sull'aumento della spesa relativa all'ordine pubblico ed alla sicurezza, alle attività culturali ed al diritto allo studio e sul punto il Sindaco risponde che si provvederà alla sostituzione del 50% degli estintori scaduti all'interno delle scuole;

Udito l'intervento del Consigliere Bevilacqua, la quale ritiene che manchino gli allegati;

Udita la risposta del Sindaco, il quale risponde che la documentazione depositata era completa, che vi era tutto, compreso il parere tecnico del Revisore dei Conti;

Udito l'intervento del Consigliere Guglielmo, il quale chiede che la seduta venga riaggiornata a nuova convocazione;

Il Sindaco Presidente mette ai voti la proposta di riaggiornamento della seduta a nuova convocazione e il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 1, astenuti n. 2 (Bevilacqua, Patriarca Mariano) e contrari n. 9 (Villani, Baris, Del Gigante, Di Prete, Aceto, Gatti, Mariorenzi, Rotondo, Varone, Patriarca Antonio), **RESPINGE** la proposta di riaggiornamento a nuova seduta e pertanto la discussione sulla proposta continua;

Udito l'intervento del Consigliere Guglielmo, il quale chiede di verbalizzare quanto segue: "dichiaro di non aver potuto compiere il mio compito di consigliere comunale per quanto riguarda le delucidazioni inerenti al DUP 2017/2019, visto che la premessa dello stesso è stata generale e non è stata dedicata ai contenuti, come pur condividendo la necessità da parte delle colleghe consigliere di sospendere il Consiglio per l'orario, avevo proposto di posticiparlo e non è possibile udire affermazioni da parte dell'Assessore Rotondo con la quale esprime difficoltà in presenza dell'orario dato nel proseguire il Consiglio Comunale, pertanto esprimo il mio voto contrario sia sul DUP che sul bilancio 2017, visto che lo stesso veniva rappresentato non dettagliato, come è giusto che sia per la trasparenza che noi tanto ci auspichiamo, quindi per motivazioni politiche. Chiedo altresì che dal prossimo Consiglio Comunale venga fissato un inizio e termine di orario congruo alle esigenze dei consiglieri e rimango fino alla fine del Consiglio Comunale senza intervenire";

Udita la risposta del Sindaco, il quale dichiara quanto segue: "rispondo che l'intervento dell'Assessore Rotondo ha voluto solo sottolineare il tempo abbastanza lungo sulla discussione del bilancio, di oltre un'ora e la stessa aveva sua facoltà, per motivi familiari e personali, di abbandonare l'aula. Il sottoscritto, in qualità di Presidente dell'Assise, ha invitato il Consigliere Maddè Guglielmo a proseguire nella discussione senza che nessuno glielo abbia vietato, tanto è vero che l'Assemblea ha deciso tranquillamente di concludere la seduta e portare avanti la discussione sul bilancio";

Udita altresì la risposta del Sindaco, il quale fa presente quanto segue: "dichiaro che la documentazione è stata posta a disposizione dei consiglieri nei termini di legge e si è data la stessa possibilità a tutti. Non sono stati presentati emendamenti e questa Assemblea ha lasciato più tempo del previsto ai consiglieri";

Udito l'intervento del Consigliere Bevilacqua, la quale fa presente di aver studiato tutto il bilancio ma che è molto complicato e avendo competenze tecniche, ha avuto delle grandi difficoltà a capire, che il Consigliere Maddè Guglielmo è stato interrotto ma ha avuto la capacità di far capire aspetti che l'Assessore Rotondo non ha fatto capire, limitandosi ad una lettura della relazione del ragioniere, piuttosto che a "snocciolare" il bilancio; fa rilevare che tutti hanno famiglia ed impegni ma questa Assise ha il dovere di dare risposte e portare avanti fino alla fine l'impegno preso nei confronti dei cittadini;

Udito l'intervento del Consigliere Varone, la quale fa presente che nessun consigliere di maggioranza si è assunto l'impegno per poi lavarsene le mani e che i consiglieri di maggioranza non hanno bisogno di approfondire durante il Consiglio Comunale in quanto sono perfettamente a conoscenza di quanto riportato dal Sindaco nella seduta, in quanto preinformati ed esaminata la documentazione in un tempo antecedente rispetto alla seduta consiliare, che pertanto non hanno bisogno di ribadire in Consiglio gli

interventi del Sindaco, in quanto degli stessi ne hanno già discusso ed approfondito esame prima della seduta;

Udita altresì la risposta dell'Assessore al bilancio, Cons. Rotondo, la quale si sente ingiustamente attaccata in quanto ritiene di non aver sottratto diritti a nessuno, si sente ferita poiché l'attacco è diretto alla sua persona e lo ritiene assolutamente ingiusto nei suoi confronti;

Udita inoltre la risposta del Sindaco, il quale ricorda alla Cons. Bevilacqua, che in ordine alla questione del gas, della quale la stessa è tornata a fare riferimento, un Comune non può, per legge, gestire il servizio gas in proprio; spiega al Cons. Guglielmo di essere disponibile a fornirgli risposta su tutto e fa presente che da metà maggio entrerà in funzione la struttura del Dopodinoi; infine chiarisce che il bilancio per investimenti comporta l'esigenza di mettere a disposizione delle quote di cofinanziamento e pertanto bisogna essere attenti a captare i tempi ed i bandi giusti;

Udito l'intervento del Consigliere Patriarca Antonio, il quale propone di inserire tra i programmi di manutenzione il campetto di Badia, la fontana della Rocca ed il cimitero comunale. Relativamente alle scuole, ritiene che si debba rimpinguare il capitolo sul servizio scuolabus, prevedendo più corse o più mezzi perché vi sono lamentele tra la popolazione ed il servizio va potenziato;

Non essendovi ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Esperia *non ha* partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 232/2016;

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 232/2016 ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

1. C.C. N.12 DEL 31/03/2017 "Ratifica delibera G.C. n. 23 del 24/03/2017 Componente aliquote IMU anno 2017";
2. C.C. N. 13 DEL 31/03/2017 "Ratifica delibera di G.C. n. 24/03/2017 – Componente aliquote TASI anno 2017";
3. C.C. N. 15/ DEL 31/03/2017 "Ratifica deliberazione G.C. n. 25 del 24/03/2017 – Piano Finanziario e Determinazione componente TARI anno 2017";
4. C.C. N. 16 DEL 31/03/2017 "ratifica deliberazione di G.C. n. 26 del 24/03/2017 – Addizionale Comunale IRPEF anno 2017";
5. C.C. N. 17 DEL 31/03/2017 – "Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale 2017";
6. C.C. N. 18 DEL 31/03/2017 "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017";
7. C.C. N. 19 DEL 31/03/2017 "Approvazione programma degli incarichi di collaborazione autonoma anno 2017";
8. G.C. N. 22 DEL 24/03/2017 "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione C.d.S. Art. 208 del D.L.vo n. 285/92 e s.m.i.";
9. G.C. N. 27 DEL 24/03/2017 "Canone lampade votive anno 2017";
10. G.C. N. 28 DEL 24/03/2017 "Rette servizi scolastici (mensa – trasporto) anno 2017";
11. G.C. N. 29 DEL 24/03/2017 "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n.78/2010 convertito dalla Legge n. 122 del 20/07/2010 fino al D.L. n. 66/2014";

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2017/2018/2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 30/07/2016;

VISTA la nota di aggiornamento del D.U.P. ;

VISTA la nota integrativa predisposta dall'Ufficio di Ragioneria;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 16 del 19/05/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

VISTO il bilancio della società partecipata dall'Ente relativi all'esercizio 2015:

- Bilancio esercizio 2015 Società SAF SpA

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione,

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 35 del 28/03/2017 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

RICHIAMATO il D.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 29.03.2017;

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati ;

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 2330 del 29/03/2017, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019, del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019 e del Programma OO.PP. 2017/2019;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Bevilacqua, Patriarca Mariano, Guglielmo), astenuti n. 1 (Patriarca Antonio),

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali di cui all'allegato riepilogo:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.926.900,00	1.911.900,00	1.911.900,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	426.175,00	426.175,00	426.175,00
TITOLO III - Extratributarie	771.013,78	685.013,78	685.013,78
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	320.370,00	8.848.121,79	4.390.827,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	772.000,00	772.000,00	772.000,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	4.216.458,78	12.643.210,57	8.185.915,78

PARTE SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO I - Spese correnti	3.085.588,78	2.995.588,78	2.995.588,78
TITOLO II - Spese in conto capitale	309.370,00	8.833.121,79	4.375.827,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	49.500,00	42.500,00	42.500,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro disavanzo di amministrazione	772.000,00	772.000,00	772.000,00
Totale Generale parte spesa	4.216.458,78	12.643.210,57	8.185.915,78

2) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

3) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 11.04.2017;

4) **DI ALLEGARE** i seguenti atti:

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto del vincolo di finanza pubblica (pareggio di Bilancio).

Con separata votazione palese, ad esito: voti favorevoli n. 12 e contrario n. 1 (Guglielmo), ed in considerazione della rivestita urgenza la presente delibera viene dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del TUEL 18/08/2000, n. 267.

RELAZIONE DEL SINDACO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Bilancio pluriennale 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) sono i primi atti programmatici della attuale maggioranza.

Nella complessa fase storica che stiamo attraversando, il ruolo dei Comuni – soprattutto di quelli di piccole dimensioni come Esperia – è profondamente mutato. A fronte dell’ambiguo assetto delle Province e dell’accentramento di funzioni verso enti di secondo livello sempre più grandi, i Comuni si trovano in una situazione di isolamento, quali terminali ultimi delle istituzioni. Benché gli stessi siano chiamati a fronteggiare e gestire funzioni sempre più numerose e complesse – che hanno indotto, tra l’altro, il legislatore ad imporne un complessivo riassetto territoriale nell’ambito delle cd. Unioni di Comuni – le fonti di finanziamento statale hanno registrato negli ultimi anni continue e consistenti riduzioni.

Fino a due anni fa, il Comune di Esperia, oltre che sulle proprie entrate, poteva contare su circa 800.000 mila euro di trasferimenti dallo Stato, mentre oggi detti trasferimenti ammontano appena a € 426.000, ossia quasi la metà.

Inoltre, a seguito dell’abolizione dell’IMU sulla prima casa, il cui gettito veniva precedentemente acquisito alle casse del Comune, il Governo non ha provveduto a compensare tale perdita con rimborsi di eguale valore economico, cagionando così un’ulteriore perdita di risorse per oltre 100.000 mila euro.

Ne deriva che, a differenza del passato (anche recente), le entrate del Comune sono prevalentemente, se non esclusivamente, costituite dalla fiscalità locale, con la conseguenza, a dir poco paradossale, per cui il medesimo da soggetto finanziato si è trasformato in ente che non solo deve autosostentarsi, ma deve altresì contribuire a finanziare il bilancio statale.

Attualmente, il bilancio del Comune, ruota intorno a due principali imposte l’IMU, la TASI e la tariffa TARI, tutte accomunate dall’insistenza sui beni immobili. E’ agevole tuttavia comprendere che in un Comune montano come Esperia, dove i valori catastali dei fabbricati ubicati nei centri storici risultano anacronistici e, in generale, si assiste ad un massiccio spopolamento, il patrimonio immobiliare esprime una scarsissima redditività, sia in termini di valore intrinseco che in ragione degli elevati costi di manutenzione. Costi, questi ultimi, che, peraltro, disincentivano anche alla ristrutturazione.

Si evidenzia come il bilancio del Comune di Esperia, in continuità con il passato, risulta sano e con un indebitamento ormai prossimo allo zero, vantando anche una discreta dotazione di cassa. Questa Amministrazione, nel pieno rispetto dell’obbligo del pareggio di bilancio, spende infatti solo ciò che è realmente nelle sue possibilità e lo fa allo scopo di finanziare opere fondamentali per la vita dei cittadini.

In tale ottica il Bilancio 2017 si caratterizza per i seguenti obiettivi prioritari: **massimo contenimento possibile della pressione fiscale, massima equità del prelievo, interventi sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica, mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi, realizzazione di un significativo piano degli investimenti per la cura e la manutenzione del territorio.**

Un aspetto nodale è costituito dalla scelta di mantenere invariate tutte le tariffe dei servizi che il Comune eroga in favore dei cittadini: dai buoni pasto per la scuola dell'infanzia (fermi da oltre dieci anni ad Euro 1, 50); al servizio di trasporto alunni (che copre capillarmente i quasi 160 Km in cui si estende il vasto territorio comunale) alle lampade votive, ecc. .

Pur nella consapevolezza che un aumento, anche lieve, di tali rette avrebbe potuto procurare un aumento delle entrate da destinare ad ulteriori opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, si è ritenuto che data la delicata congiuntura economica e le difficoltà quotidianamente affrontate dalle famiglie, fosse preferibile non aumentare gli oneri a carico delle stesse.

Nella stessa direzione, si è provveduto ad una riduzione della spese, evitando i tagli lineari e avviando un'opera di razionalizzazione delle stesse.

Inoltre, l'Amministrazione ha optato per la conferma delle aliquote IMU e TASI, nonché dell'addizionale IRPEF che, anche per quest'anno, rimane pari a 0,50 %, ossia l'aliquota più bassa tra quelle applicate dai comuni della Provincia di Frosinone.

Anche l'addizionale all'IRPEF è rimasta invariata, ma in tal proposito si evidenzia che l'attuale sistema fiscale nazionale consente di non sottoporre a prelievo i redditi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati (tradizionalmente le fasce sociali più deboli) fino ad Euro 8.000. Pertanto, l'innalzamento della soglia di esenzione da € 4.500,00 a € 6.000,00/€ 8.000,00, paventato nella scorsa seduta consiliare, non avrebbe procurato alcun vantaggio aggiuntivo ma avrebbe finito per determinare un ingiustificato vantaggio ai titolari di redditi da lavoro autonomo e fondiari.

L'unica tariffa che ha subito un marginale incremento per l'annualità in corso è stata la TARI, in vista dell'avvio della raccolta differenziata, già previsto per la metà dell'anno.

Gli interventi sulla viabilità finanziati nel 2017 e in procinto di essere avviati già nei prossimi giorni hanno interessato Via Colle La Mola e Via Tommasello-Marri per € 40.000. E' stata prevista la costruzione di loculi nella parte esistente del cimitero di Esperia per un importo di € **90.000,00**, mentre si sono ipotizzati ulteriori lavori di ampliamento per € **269.370,00**.

Sono stati previsti interventi straordinari sul patrimonio comunale per € **25.000**, con proventi derivanti dalla vendita di boschi comunali.

Qualora a valle della prossima approvazione del bilancio consuntivo 2016, dovesse emergere un avanzo di amministrazione, lo stesso verrà in parte destinato a finanziare ulteriori investimenti.

E' intervenuta la consegna della palestra comunale e già da alcune settimane è pienamente fruibile per l'ordinario svolgimento delle attività didattiche.

Restano in corso i lavori per la realizzazione del parcheggio multipiano, per la messa in sicurezza dell'area archeologica "Orme dei dinosauri", nonché per la sistemazione di Via Colli (interessata dal dissesto idrogeologico).

E' imminente l'avvio del "Progetto dopo di noi", gestito dal Consorzio dei servizi sociali del cassinate e ospitato presso l'ex scuola elementare San Pietro, per prestare assistenza a persone diversamente abili. Iniziativa, quest'ultima, fortemente voluta e sostenuta dall'attuale e dalla precedente amministrazione.

Con riguardo al comparto Scuola, ferma l'implementazione della collaborazione fra Amministrazione e l'Istituto Comprensivo, sono state previste risorse per la manutenzione ordinaria, nonché ulteriori interventi per la sicurezza, l'acquisto di mobili e arredi.

Per quanto riguarda la cultura ed il turismo, alle già numerose manifestazioni dell'Estate Esperiana – confermate anche per quest'anno, grazie alla collaborazione delle associazioni locali – si affianca il progetto denominato "Festival dei Dinosauri", per cui questa Amministrazione ha già presentato un articolato programma di iniziative ed eventi ritenuto dalla Regione Lazio meritevole di un finanziamento pari ad € 18.900.

L'obiettivo del progetto, nell'ambito del quale verranno direttamente coinvolte tutte le scuole non solo del Comune di Esperia, ma anche dei paesi limitrofi, comprenderà, tra l'altro: distribuzione di materiale informativo, visite guidate, proiezioni multimediali e altre attività complessivamente tese a valorizzare il sito e a promuoverne la conoscenza.

Sono altresì destinate risorse per l'organizzazione e la gestione della Biblioteca Comunale per € 4.000,00.

Nel complesso, i documenti contabili e programmatici proposti, grazie ad una oculata amministrazione basata sulla revisione della spesa, sulla ricerca di fonti provenienti da terzi, su una concreta azione di contrasto all'evasione fiscale, consentono di garantire il mantenimento dei servizi e potenziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con una attenzione alle fasce più deboli, dando un concreto segnale di sostegno anche alla cultura.

IL SINDACO
Rag. Giuseppe VILLANI



Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

COMUNE DI ESPERIA
PROVINCIA DI FROSINONE

Codice Ente
3120330310

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
con delibera n. 16 del 19.05.2016



No

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

ESPERIA
Data 31.12.2015

Bollo
dell'ente

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Patrizio Ferrante

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.684.507,40		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli: 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	3.124.088,78 0,00	3.023.088,78 0,00	3.023.088,78 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	3.085.588,78 0,00 114.000,00	2.995.588,78 0,00 114.000,00	2.995.588,78 0,00 114.000,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	49.500,00 0,00 0,00	42.500,00 0,00 0,00	42.500,00 0,00 0,00
	Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)	-11.000,00	-15.000,00	-15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 4.000,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORENTE (3)		O = G+H+I+L+M	0,00	0,00

IL PRESIDENTE
(F.to Rag. Giuseppe Villani)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr.ssa Margherita Martino)

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi della legge n. 69/09 art. 32, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale 21 APR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr.ssa Margherita Martino)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, ai sensi della legge n. 69/09, art. 32, per 15 giorni consecutivi dal 21 APR 2017 al - 6 MAG. 2017 che, è divenuta esecutiva il giorno _____

è stata dichiarata immediatamente eseguibile in applicazione dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Dalla Residenza Comunale 21 APR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr.ssa Margherita Martino)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale 21 APR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Margherita Martino)

